

I fiumi

Il fiume è un corso d'**acqua dolce** che nasce da una sorgente e si **getta** in mare, in un lago oppure in un altro fiume. I fiumi si **caratterizzano** per la lunghezza e per la **portata d'acqua**, cioè la quantità d'acqua trasportata, che non è sempre **costante**. Ogni fiume ha il suo **bacino idrografico**, costituito dagli **affluenti** che lo **alimentano**. In base a dove nascono, i fiumi italiani si dividono in alpini e appenninici.

I **fiumi alpini** hanno una **portata d'acqua costante**, grazie allo **scioglimento dei ghiacciai** e della neve in estate e alle precipitazioni in inverno. Sono fiumi piuttosto lunghi poiché le Alpi **sorgono** lontane dal mare. Il fiume principale è il Po (652 km); seguono l'Adige (410 km), l'Adda (313 km), l'Oglio (280 km), il Tanaro (276 km) e il Ticino (248 km). Tutti questi fiumi sfociano nel Mar Adriatico.

I **fiumi appenninici** hanno **carattere torrentizio**, cioè la loro portata d'acqua non è costante poiché dipende dalle **precipitazioni**. Questi corsi d'acqua alternano **periodi di piena** in autunno e in primavera a **periodi di secca** nella stagione estiva. La loro lunghezza è **limitata** poiché i monti sorgono piuttosto vicini al mare. I principali sono il Tevere (405 km), l'Arno (241 km), il Volturno (175 km) e l'Ombrone (161 km), che sfociano nel Mar Tirreno; il Secchia (172 km) è un affluente del Po.

COMPRESIBILITA': ANALISI QUALITATIVA

TESTUALITA'

- ipertestualità marcata (glosse, didascalie, fonti, riferimenti bibliografici, note, materiale iconico)
- scansione del testo (eccesso/scarsità di capoversi)
- titoli (facilitazione/motivo di difficoltà)
- coesione
- connettivi
- condensazione, esplicitzza e organizzazione delle informazioni

Iperestualità	
Scansione	I tre paragrafi introducono tre aspetti diversi e sono utili nello studio. Ritengo ridondanti le evidenziazioni già proposte dal testo in quanto saranno i bambini ad evidenziare durante la lettura.
Titolazione	La titolazione é chiara e diretta.
Coesione	
Uso dei connettivi	
condensazione, esplicitzza e organizzazione delle informazioni	Le informazioni che l'argomento vuole fornire sono basiche.

LESSICO

- conservatività lessicale (varietà diacronica)
- generalità ed astrattezza dei termini
- lessico specialistico e parole comuni ridefinite nel linguaggio specialistico come termini settoriali
- Lessico poco usuale o utilizzato in senso figurato, parole a bassa frequenza d'uso
- Derivati
- Parole polisemiche

conservatività lessicale	
generalità ed astrattezza dei termini	
lessico specialistico e parole comuni ridefinite nel linguaggio specialistico come termini settoriali	Trattandosi di geografia sono presenti termini specialistici: <u>acqua dolce, sorgente, portata d'acqua, alpini, appenninici, precipitazioni, piena, carattere torrentizio, secca, bacino idrografico, affluenti, sfociare.</u>
Lessico poco usuale o utilizzato in senso figurato, parole a bassa frequenza d'uso	Il fiume <u>ha una portata d'acqua non é usato; getta in mare; si caratterizzano; lunghezza limitata; non é costante.</u> Il fiume principale é il PO, <u>seguono....</u>
Derivati	
Parole polisemiche	Corso, dolce, portata, bacino,

--	--

MORFOSINTASSI

- nominalizzazioni
- subordinazioni: participiali, gerundive, relative oppositive, apposizioni, distanza tra soggetto e verbo per la presenza di sintagmi nominali espansi
- negazioni complesse
- sistema verbale
- forme verbali impersonali e passive

nominalizzazioni	
subordinazioni: participiali, gerundive, relative oppositive, apposizioni, distanza tra soggetto e verbo per la presenza di sintagmi nominali espansi	
negazioni complesse	
sistema verbale	Prevalenza del <u>tempo presente</u> dell'indicativo.
forme verbali impersonali e passive	